



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La Presidente f.f.
Avv. Maria Masi

Roma, 20 aprile 2021

Ill.mi Signori Avvocati

- COORDINATORE DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE
- PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
- PRESIDENTI DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI
- PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI SPECIALISTICHE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE
- PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE

L O R O S E D I

via e-mail

OGGETTO: INTERCETTAZIONI DELLE CONVERSAZIONI DEI DIFENSORI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Cara Presidente, Caro Presidente,

Ti trasmetto il testo della delibera assunta dal Consiglio Nazionale Forense in occasione della seduta amministrativa di data 16 aprile 2021 e già portata all'attenzione della Ministra della giustizia, avente ad oggetto le intercettazioni delle conversazioni dei difensori e la tutela della riservatezza.

Cordiali saluti

LA PRESIDENTE F.F.

Avv. Maria Masi

Allegati: n. 1 c.s.

Roma – via del Governo Vecchio, 3 – tel. 0039.06.977488
www.consiglionazionaleforense.it



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 40-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 16 APRILE 2021

OMISSIS

DELIBERA n. 385
INTERCETTAZIONI DELLE CONVERSAZIONI DEI DIFENSORI
E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Consiglio Nazionale Forense,

a fronte delle notizie relative ad una indagine giudiziaria pendente avanti alla Procura della Repubblica di Trapani, nel corso della quale sarebbero state oggetto di captazione numerose conversazioni intervenute fra avvocati e giornalisti aventi ad oggetto aspetti connessi alla strategia difensiva

stigmatizza

la reiterata violazione della segretezza e riservatezza delle conversazioni del difensore che abbiano ad oggetto momenti della strategia difensiva, in violazione, qualora aventi ad oggetto conversazioni con i propri assistiti, del divieto di cui all'art. 103 c.p.p.;

rileva

la necessità di una più ampia tutela della riservatezza delle conversazioni dei difensori che non si limiti alla semplice inutilizzabilità processuale delle intercettazioni illegittimamente acquisite, atteso che lo stesso ascolto, quando ha ad oggetto momenti rilevanti ai fini della strategia difensiva, impatta in maniera significativa sullo stesso rapporto di fiducia con la parte assistita, che deve essere garantito dalla piena libertà dei colloqui;

auspica

il rafforzamento dell'apparato sanzionatorio a tutela del principio di riservatezza e dello stesso segreto professionale;

invita

gli organi di stampa a condividere la necessità di cautela nel caso di pubblicazione degli esiti di captazioni che abbiano ad oggetto conversazioni dei difensori, al fine di non favorire una prassi disfunzionale che, in occasione della richiamata vicenda, ha interessato anche una giornalista.

Si dichiara l'immediata esecutività e si manda alla segreteria per le comunicazioni.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 20 aprile 2021

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
Avv. Rosa Capria



Roma – via del Governo Vecchio, 3 – tel. 0039.06.977488
www.consiglionazionaleforense.it